

ELEZIONI GENOVA il vademecum a prova di errore: dove, quando, come si vota

di **Giulia Mietta**

06 Giugno 2017 - 14:53



Genova. Sono 491.167 gli elettori chiamati a votare alle prossime amministrative genovesi del 11 giugno. Erano 503.752 alle comunali del 2012. Si vota per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale (SCHEDE AZZURRA) e per l'elezione dei Consigli Municipali (SCHEDE ROSA). [A questo indirizzo](#) i fac-simile.

CHI VOTA

Possono votare tutti i cittadini residenti a Genova e iscritti nelle liste elettorali del Comune, che abbiano compiuto il 18esimo anno di età alla data dell'11 giugno 2017; gli elettori residenti all'estero, avvisati tramite cartolina e in possesso di tessera elettorale (per votare dovranno comunque tornare fisicamente a Genova); i cittadini UE residenti a Genova che hanno fatto richiesta entro il 2 maggio 2017 della tessera "comunali - circoscrizionali"; i cittadini emigrati in un Comune della Provincia di Bolzano da non più di quattro anni.

Un po' di numeri

I **18enni** per la prima volta al voto sono 2690, 1458 maschi e 1232 femmine, 788 invece sono coloro che rispetto all'ultima edizione elettorale hanno ottenuto la cittadinanza

italiana. **337 gli elettori centenari**, 43.877 gli ultraottantenni.

Elettori che votano per la prima volta			
	per età	per acquisto cittadinanza	
maschi		1.458	289
femmine		1.232	499
totale		2.690	788

Elettori centenari	
maschi	51
femmine	286
totale	337

Elettori ultraottantenni	
maschi	15.922
femmine	27.955
totale	43.877

QUANDO SI VOTA

Domenica 11 giugno dalle 7 alle 23

COME SI VOTA

Per il Sindaco e il Consiglio comunale (scheda azzurra)

Si può tracciare un segno (croce, spunta, barra o altro segno ma che non sia riconducibile a chi l'ha tracciato)

- sul nome del candidato sindaco e sul simbolo di una delle liste a lui collegate
- solo sul nome del candidato sindaco (il voto non andrà automaticamente a una delle liste collegate)
- sul nome del candidato sindaco e sul simbolo di una lista non collegata a lui
- sul simbolo di una lista ed eventualmente esprimendo le preferenze per i candidati al consiglio
- solo esprimendo le preferenze per il / i candidati consiglieri comunali

Per i Consigli Municipali (scheda rosa)

Si vota a turno unico, non è previsto il ballottaggio. A differenza del Sinda, il Presidente del Municipio non è eletto direttamente dai cittadini da nominato dai consiglieri municipali. Quindi:

- il voto di lista viene espresso tracciando un segno sul simbolo della lista prescelta
- oltre al voto di lista l'elettore può esprimere nelle apposite righe stampate sulla scheda elettorale uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome (o cognome e nome) di non più di due candidati, di sesso diverso, compresi nella lista votata.

Attenzione perché i candidati alla carica di Presidente vengono indicati sulla scheda elettorale ma a essi non possono essere assegnate preferenze. Sul loro nome non va quindi apportato alcun segno.



IL VOTO DISGIUNTO

E' possibile soltanto sulla scheda azzurra, quella per il Comune.

LA DOPPIA PREFERENZA DI GENERE

Vale sia per la scheda rosa sia per quella azzurra.

Per favorire la presenza in egual misura di uomini e donne all'interno dei consigli comunali e municipali, è possibile esprimere due preferenze di candidati consiglieri: devono però essere un uomo e una donna e comunque appartenenti alla stessa lista.

In caso di errore (se per esempio vengono indicati due uomini e due donne) sarà ritenuto valido solo il primo nome indicato.

Il caso del voto a un transessuale: se il nome del candidato o della candidata transessuale è registrato come nome maschile, l'altra preferenza andrà a una candidata di sesso femminile, e viceversa.

DOVE SI VOTA

Per trovare il proprio seggio è possibile utilizzare il portale del Comune di Genova e inserire il proprio indirizzo di residenza oppure il numero di sezione. [A questo link.](#)

COME REPERIRE LA TESSERA ELETTORALE

Se l'elettore non ha ricevuto la tessera o è deteriorata o è stata smarrita o ha esaurito gli spazi, può richiedere il rilascio o il duplicato agli sportelli di corso Torino 11 orari e contatti o il duplicato agli sportelli dei Municipi orari e contatti.

Sportelli aperti con orario prolungato

UFFICIO ELETTORALE

corso Torino 11

venerdì 9 e sabato 10 giugno ore 8.10 - 18
domenica 11 giugno ore 7 - 23

UFFICIO ANAGRAFE per rilascio carte d'identità
corso Torino 11

venerdì 9 e sabato 10 giugno ore 8.10 - 18
domenica 11 giugno ore 7 - 23

UFFICI DEI MUNICIPI per duplicato di tessera elettorale e rilascio di carte di identità
Gli indirizzi si trovano a [questo link](#).

VOTO ASSISTITO

Gli elettori affetti da infermità, come non vedenti, amputati alle mani, affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità, tale da non consentire l'autonoma espressione di voto, possono avvalersi dell'assistenza in cabina di componente della propria famiglia (o di un altro accompagnatore di fiducia) iscritto/a nelle liste elettorali di un Comune della Repubblica.

L'elettore non deve procurarsi la necessaria documentazione medica in occasione di ogni consultazione, ma può richiedere l'annotazione del diritto di voto assistito sulla tessera elettorale, con l'inserimento di un codice, apposto nel rispetto delle vigenti norme in materia di riservatezza.

Documentazione necessaria:

Certificazione medica rilasciata dalla ASL che specifichi l'impossibilità a esercitare in modo autonomo il diritto di voto

Tessera elettorale

Documento di riconoscimento

L'elettore può chiedere l'annotazione del diritto al voto assistito all'Ufficio Elettorale - sala 101 - in corso Torino 11 (orari di apertura) presentando la documentazione necessaria. In caso di impossibilità ad accedere all'Ufficio, la richiesta può essere presentata da persona di fiducia dell'elettore interessato. Ogni elettore può esercitare la funzione di accompagnatore una sola volta, a questo fine sulla tessera elettorale il Presidente di seggio apporta apposita annotazione.

VOTO A DOMICILIO

Gli elettori affetti da infermità fisica che comporti la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali e gli elettori non trasportabili affetti da gravissime infermità, devono far pervenire all'Ufficio elettorale una dichiarazione di volontà a esprimere il voto a domicilio, corredata da una certificazione medica preferibilmente entro il 22 maggio. La dichiarazione, valida per il primo turno di votazione (11 giugno 2017) ed eventuale ballottaggio (25 giugno 2017) deve contenere l'indirizzo completo e un recapito telefonico per ogni eventuale comunicazione. [Qui le informazioni](#) e i moduli necessari.

AGEVOLAZIONI PER CHI VIAGGIA

Le società di trasporto pubblico e privato applicano speciali tariffe a chi debba spostarsi per esercitare il diritto di voto. Ecco come funziona in base alla circolare del Ministero dell'Interno ([vedi link](#)).

